

# InclUniNews

Numero 19

Il magazine informativo del progetto IUG

22/11/2023



**Le voci dei  
protagonisti**



## INSPIRT

### Maria Vietti e Amani Guizzani

Maria Vietti, 33 anni: il tennis è sempre stato una delle mie più grandi passioni. 6 mesi fa, a seguito di un intervento per un neurinoma alla schiena, mi sono seduta in carrozzina. Sin dal primo momento il mio pensiero è volato al tennis. Da quel forte desiderio di tornare ho raccolto l'energia per affrontare sei lunghi mesi di ricovero. Un giorno, un mio amico mi invita a provare due palleggi al CUS Torino, circolo in cui avevo fatto un corso con il maestro Andrea Saggion, dicendomi che c'era una sedia pronta anche per me! Non ho esitato... ed eccomi qui, sin dal primo colpo ho sentito che in fondo la pallina aveva lo stesso impatto sulla racchetta. Lo stesso amabile suono. Nessuna diversità. Un'esplosione di gioia!

Quando cambi il modo di guardare le cose, le cose che guardi cambiano! Anche i limiti hanno un limite ed è la possibilità che scegliamo di darci.

Amani Guizzani, 36 anni, atleta con disabilità, non parla italiano. La sua dichiarazione è stata riportata dalla tutor Andrea Rodriguez.

Amani, già atleta olimpionica a Pechino 2008 nel getto del peso, è felice di partecipare al progetto e nonostante la distanza che la separa dal suo centro di accoglienza in barriera di Milano a Torino frequenta il corso con regolarità e oggi è in grado di raggiungere in autonomia il campo di atletica di via Panetti 30 a Torino in cui si allena, con la speranza dopo lunghi periodi di difficoltà di tornare a partecipare ad una Olimpiade.



## CUS Pisa per tutti

### Enzo Cellini

Enzo Cellini, cintura Nera 5° Dan, Maestro (Shihan) di Egami Karate-Do e Responsabile Tecnico del Settore Karate del CUS Pisa.

Ritengo che il progetto InclUniGames sia un'iniziativa lodevole e di straordinaria efficacia. Il CUSI ha il merito di aver aderito a questo progetto, che ha l'obiettivo di promuovere e agevolare tutti ad avvicinarsi allo sport attraverso la pratica sportiva gratuita. Sono convinto che sia un incentivo molto efficace per incoraggiare chi per vari motivi fino ad ora non ha potuto, o non ha voluto iniziare un percorso di sana attività fisica e sociale. Sono certo della bontà dell'iniziativa e credo che per i giovani, ma non solo per loro, avrà un effetto benefico sia per uno sviluppo personale e sia anche di inclusione, riuscendo in alcuni casi, ad agevolare l'uscita dall'emarginazione e da situazioni difficoltose. Questa iniziativa accende in modo tangibile, nel popolo degli sportivi e anche da parte di coloro che sono attratti dallo sport ma ancora non praticano, la piacevole percezione di vicinanza delle istituzioni.

Riguardo al corso di Karate adulti che dirigo presso il CUS Pisa, questo progetto ha senz'altro facilitato qualche curioso ad iscriversi al mio corso e gli indecisi a proseguire, permettendo loro di "assaporare" per la prima volta il mondo delle arti marziali tradizionali giapponesi frequentando gli allenamenti durante il periodo estivo, che è storicamente per alcuni un intervallo di tempo scarsamente frequentato

